



Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

Concludendo...

Eccoci in dirittura d'arrivo. Sembrava ieri che si facevano progetti per questo nuovo anno e invece stiamo già parlando del prossimo. Dall'ultima volta molte sono le cose che siamo riusciti a realizzare nonostante la fine dell'anno fosse ormai alle porte.

Il 23 maggio i bambini hanno dato prova delle loro abilità canore durante il saggio di musica diretto dalla maestra Maria, che li ha guidati durante questo anno scolastico e di abilità linguistiche, per i bambini grandi, durante il saggio d'inglese.

Visto il successo della caccia al tesoro dello scorso anno per la tradizionale festa della famiglia abbiamo voluto proporre dei giochi che coinvolgessero l'intero territorio di Lentiai. Di nuovo i partecipanti (scuola dell'infanzia di Lentiai e prime classi della primaria di Lentiai e Villapiana) sono stati suddivisi in squadre e mandati in giro per il paese a cimentarsi nelle varie prove.

Come sempre gran finale sotto il capanno degli Alpini che ci hanno cucinato una buonissima pastasciutta e i deliziosi dolcetti preparati dalle famiglie.

Ma il momento più suggestivo è stato quando tutti i papà sono stati invitati a far volare sul cielo di Lentiai, ormai all'imbrunire, una miriade di mongolfiere illuminate.

Quanti nasi all'insù e quanti pensieri avranno attraversato le menti dei partecipanti di fronte a questa nuova trovata, un po' retrò, se vogliamo, ma così emozionante...

Il 31 maggio invece, nel giardino di Stella Maris, i bambini con le loro famiglie hanno voluto chiudere il mese dedicato a Maria, con un piccolo fiore da loro donato e una processione che dalla scuola ci ha portato fino alla Madonnina, sita proprio nel giardino



della casa di spiritualità, per ringraziarla di tutto ciò che ci ha donato e pregandola di proteggerci sempre.

Ma non è finita: nei primi giorni del mese di giugno i bambini della sezione dei grandi si sono cimentati in una prova su strada con la loro bicicletta.

Ventisei piccoli ciclisti con il loro mezzo e i caschi tutti colorati, scortati dai vigili urbani, hanno animato le strade del paese dimostrando a tutti che educare ad un civile comportamento per la strada è importante fin da piccoli.

Abbiamo inoltre accettato un gentile invito dal sig. Paolo Tremea a trascorrere una bel-

lissima giornata in Col D'Arment per andare a trovare il nostro amico albero che l'anno scorso proprio lassù abbiamo piantato. Dopo una lunga passeggiata e un lauto pranzo, stanchi ma felici per questa sana boccata d'aria, siamo rientrati a scuola rigenerati. Spero di non aver dimenticato nulla... con tutte le cose che abbiamo fatto!

Ah dimenticavo! I ringraziamenti... doverosi perché tutto possa continuare a realizzarsi. Noi insegnanti della scuola dell'infanzia e la coordinatrice vogliamo ringraziare prima di tutto i genitori che con fiducia ci affidano i loro figli e aderiscono sempre numerosi alle iniziative che la scuola propone; ringraziamo l'Amministrazione comunale che sempre appoggia i nostri progetti e ci aiuta nella loro realizzazione; inoltre un grazie anche agli Alpini di Lentiai che sono sempre pronti a rifocillarci e rallegrarci con la loro simpatia, generosità e disponibilità nelle nostre iniziative.

Un grazie speciale, e non me ne vogliano gli altri, è dedicato al gruppo dei Fanti di Lentiai che durante la tradizionale recita di Natale, nel cortile della scuola hanno offerto panettone, bibite e vin brulé a tutti resistendo al freddo gelido di dicembre. Colgo l'occasione di ringraziarli ora per fare ammenda di una dimenticanza, imperdonabile, a detta di qualcuno (scherzo!!!).

A parte tutto... GRAZIE DI CUORE A TUTTI!

Nuccia



GRESt di Lentiai e Villa di Villa 2011
OVERY!: un paese per scoprire i sogni a colori dei ragazzi
 Il GRESt 2011 è iniziato il 18 luglio per concludersi il 30 luglio.
 Gli animati sono più di 100 e gli animatori sono in 20.

GrEst 2011: Over



Lunedì 18 luglio abbiamo iniziato il GrEst parrocchiale di Lentiai e Villa di Villa; come ogni anno le attività proposte sono molte e i giochi sono entusiasmanti.

La giornata tipo inizia con i bans, balli di gruppo, per accogliere tutti i bambini.

Dopo di che, gli animatori si dilettano nel rappresentare la storia dell'anno "Overy, scelte a colori", che narra le avventure di sei ragazzi italiani che vanno in viaggio in un paese dell'Irlanda, dove incontrano dei personaggi magici che li aiutano a prendere le decisioni migliori per la loro vita.

A conclusione di queste scenette don Gabriele invita i ragazzi a riflettere sui temi trattati: coraggio, amicizia, fiducia e lealtà introdotti da un canto intitolato "Colori".

Poi i ragazzi si dividono in gruppi per svolgere i laboratori: aquiloni, péloches, lettere di perline, collane, fiori con le calze, barca ad elastico, casetta per gli uccellini, lavoretti con il feltro, macchina con i pallocini e animaletti di plastica.

Dopo un momento di pausa per la merenda i bambini, divisi in squadre, ognuna con un colore diverso, si divertono nei giochi loro proposti.

Come ogni anno non mancano i giochi fuori sede: al Peep, nei boschi, a Villa di Villa e al parco acquatico di Noale, uscita molto attesa.

Alle 18, a conclusione della giornata, ci salutiamo con l'"urlo" che ci accompagna durante tutto il GrEst.

Per motivi organizzativi e dato che ci sono molti animatori al primo anno di esperienza siamo stati costretti a limitare a 100 le iscrizioni dei ragazzi.

Il GrEst si conclude dopo due settimane, sabato 30 luglio, con la famosa e spettacolare serata finale, che si svolge, come d'abitudine, nella palestra delle scuole di Lentiai, con molte novità!

Gli animatori



ry scelte a colori



Il programma ha compreso due uscite per tutta la giornata: venerdì 22 al parco "Acquaestate" di Noale e mercoledì 27 "la caccia al tesoro" nelle stradine e nei cortili di Villa di Villa. Mercoledì 20, nella sede degli Alpini, alcuni genitori del quartiere PEEP e gli Alpini hanno offerto il pranzo a tutta la compagnia. Domenica 24 tutti a messa, ognuno nella propria parrocchia, per una celebrazione animata da canti e letture proposte da animati ed animatori.



Quest'anno, grossa novità: Telebelluno è venuta a filmare e intervistare i partecipanti al GRESt. Il servizio è stato mandato in onda la sera di martedì 19 luglio. La serata finale si è svolta nella palestra delle scuole sabato 30 ed è stata animata da uno spettacolo realizzato dai ragazzi stessi. Ed ora un po' di meritato riposo anche per Anna...!



A ROMA!... A ROMA!... (e ritorno)

Breve cronaca del viaggio a Roma effettuato dalle due terze della scuola media di Lentiai (12 alunni su 24 totali) il 5, 6, 7 maggio scorso. I particolari in cronaca sono dovuti ad Angela e Giulia, coadiuvate da Ciccio (Semprini)

Perché a Roma? Si poteva scegliere tra Firenze e Roma, la maggioranza ha scelto Roma.

Quale era lo scopo del viaggio? Era un viaggio culturale.

A differenza della gita dell'anno scorso al Cavallino, questa volta non ha partecipato la media di Mel? No, stavolta eravamo solo noi!

Non eravate troppo pochi per andare in pullman? Difatti siamo andati in treno, l'abbiamo preso a Feltre.

E fino a Feltre? Con l'auto dei genitori.

A che ora siete partiti? Boh! Comunque era molto presto...

Avete cambiato a Padova? E' sì...

Come avete fatto a non perdere la coincidenza? C'era la prof D'Attilio!!

E chi altro vi accompagnava? La prof Bianchin (NDR: è l'insegnante di Inglese).

Una volta arrivati a Roma, cosa avete fatto? Siamo andati all'hotel ed abbiamo scaricato le valige.

Quindi alloggiavate in un albergo? Sì, un albergo a tre stelle, forse due e mezzo, ma forse non era neanche un albergo...

E allora che cos'era? Angela: forse un bed & breakfast. Giulia conferma: sì, era un bed & breakfast. **Allora, avete scaricato le valige...e poi?** Abbiamo preso la metro e siamo andati a vedere il Colosseo.

A vederlo da fuori o siete anche entrati? Siamo entrati

E nonostante il fatto che siete entrati ed il pessimo stato in cui si trova, non è crollato? Nessuno dei vostri compagni ha pensato di portarsi a casa per ricordo una pietra di qualche muro? Pare di no, è rimasto in piedi.

E dopo il Colosseo? Abbiamo camminato tutto il giorno, fino alle sette di sera! Un mal di piedi! Abbiamo visto i Fori... siamo stati a piazza Navona... poi abbiamo visto un coso tutto bianco... (Ci pensano un po' su...) Ah sì, forse era l'Altare della Patria. Poi siamo andati a mangiare al "Barbablù", faceva schifo!

Perché? (Giulia): la pasta era cruda! Non al dente, per me si erano proprio dimenticati di cuocerla! Angela: sì e la carne era... strana! Poi siamo tornati al Bed & Breakfast.

E come eravate alloggiati? Noi ra-

gazze in stanze da tre letti, i maschi in stanze da quattro.

E poi come da copione... i maschi hanno forzato le porte e sono entrati nelle vostre stanze... Sono entrati, ma non hanno forzato niente... c'era la prof Bianchin che separava le femmine dai maschi, ma stava guardando la televisione a pieno volume.

Per cui avete fatto una cagnara tremenda... fino alle...? Più o meno saranno state le due e mezza.

Secondo giorno, a che ora la sveglia? Alle 6.30

Accidenti! Perché così presto? Perché quel giorno a Roma c'era lo sciopero dei mezzi di trasporto, iniziava a mezzogiorno...

Capisco...io sarei morto, e voi? Noi abbiamo fatto colazione e poi abbiamo preso la metro. Anche il 2° giorno abbiamo camminato fino alle sette di sera.

E dove siete andati? Al Vaticano!

Cosa avete visto? Le guardie... bellissime!

Ma sono altissime! Neanche tanto...

E a parte le guardie? I papi morti, dentro a San Pietro; erano dentro delle specie di tombe forse fatte di vetro, comunque erano ricoperti. Ma poi chissà se ci sono dentro veramente i papi?

Non chiedetelo a me! Dal Vaticano, siamo andati poi a Castel Sant'Angelo; noi due ci siamo pure perse, ma anche gli altri...

E come è andata a finire? Sono arrivate le prof, s'erano fermate a vedere un film che stavano proiettando...

Tutto è bene con quel che segue... Ricomposto il gruppo, siamo andati a mangiare. Stavolta abbiamo mangiato bene, c'erano tre tipi di primo!

E dopo mangiato? Siamo stati raggiunti dalla cugina della Bianchin...

E com'è? Come la Bianchin! E' rimasta con noi fino a sera quando abbiamo preso la metro...

Ma non c'era lo sciopero dei mezzi? Boh, si vede che avevano ripreso ad andare; comunque, dopo mangiato, siamo andati al Gianicolo ed abbiamo visto la statua di Garibaldi...

Ed Anita? C'era anche quella, a cavallo! Poi abbiamo visto le leggi romane scritte su qualche metallo...



Quali leggi romane? Ci sono diverse opinioni, alla fine siamo tutti e tre d'accordo che si trattasse della Costituzione della Repubblica Romana del 1849.

E siete riuscite a leggerla tutta? Ma figurati, noi no, era lunghissima!

E dopo la costituzione del '49? Siamo andati a vedere il Quirinale.

E com'era? Un palazzo come un altro, ma c'erano un sacco di auto blu. Poi abbiamo visto Palazzo Chigi, poi Montecitorio. Alla fine siamo tornati e siamo andati a mangiare al "Barbablù"; stavolta, abbiamo mangiato un po' meglio. Dopo cena, abbiamo fatto un giro per i negozi della Stazione Termini.

Cosa vi siete comprate? Niente! Però c'era una grandissima libreria sotterranea, ma non ci siamo andate perché avevamo paura ad andarci da sole. Verso le 22.30, siamo tornati al bed & breakfast. Abbiamo fatto ancora un casino tremendo fino alle due e mezza, però stavolta la Bianchin si è accorta e si è messa ad urlare.

Come è andata a finire? Abbiamo aspettato fino a mezzanotte, poi la Bianchin si è addormentata ed abbiamo ripreso a farlo.

E siamo arrivati al terzo giorno... Sveglia alle 7, abbiamo fatto colazione... si fa per dire. C'erano i distributori automatici... i croissant erano vuoti. Dopo questa colazione siamo andati a vedere Piazza di Spagna e poi la Fontana di Trevi.

Avete tirato le monetine? Ma figurati! Abbiamo fatto finta perché ci guardavano le prof! Siamo stati a Trinità dei Monti, qui siamo anche andati in giro a vedere dei negozietti gestiti da gente di colore, ci siamo comprati degli occhiali, sai, quelli che costano poco. Infine siamo stati a vedere il Museo di via Tasso (NDR: Museo Storico della Lotta per la Liberazione di Roma, prima carcere dei nazisti fino al giugno 1944, poi casa per gli sfollati, poi Museo) e le Fosse Ardeatine. Poi, verso le 17.30, siamo andati a prendere il treno per tornare a casa.

L'avventura era finita... A dire il vero, sul treno abbiamo conosciuto una coppia di coreani del sud che stavano andando a Venezia... erano carini e ci siamo scambiati le mail ed i numeri di telefono. Si sono lamentati del nostro inglese, però riuscivamo a capirci lo stesso..., a GESTI!!

Angela, Giulia, Ciccio

